



PARERE SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024."

L'anno duemilaventidue il giorno 22 del mese di novembre l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 27 del 03/05/2022, riunito in modalità telematica risulta così composto:

<u>Gianluca CALDARELLI</u>	Presidente
<u>Renata DUCA</u>	Componente
<u>Giuseppe GISMONDI</u>	Componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- visto lo Statuto;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso

- che è stata trasmessa, dall'Amministrazione comunale, con nota prot. n. RC/33625 del 10/11/2022 (acquisita con prot. n. RQ/18203 dell'11/11/2022) la proposta di deliberazione in oggetto adottata con decisione della Giunta Capitolina n. 70 del 10/11/2022;
- che l'art.175 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., prevede che:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:omissis..;"

Viste:

- le deliberazioni dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 21/01/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2022-2024 e n. 9 del 25-26/01/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 di Roma capitale e relativi allegati;
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 26 aprile 2022 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione di Roma Capitale dell'esercizio 2021;
- la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. n. 58 del 28-29 luglio 2022, con la quale è stata approvato l'"Assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, stato di attuazione dei programmi 2022 e contestuale salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del d.lgs. 267/2000";

Visto il Decreto Lgs. n. 267 del 18/08/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che in particolare l'art. 239, come modificato dal D.L. 174/2012, prevede: "l'organo di revisione esprime il proprio parere, con le modalità stabilite dal regolamento, sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio";



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Visto il D.Lgs 118/2011 recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014 ed i relativi allegati;

Preliminarmente l'Organo di Revisione rileva che nel deliberato è previsto che "di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 21 gennaio 2022 e variato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 47 del 7 luglio 2022. Le suddette modifiche e integrazioni e specifiche sono contenute nell'Allegato "C" – "Il Variazione al DUP 2022-2024";

Si evidenzia che in base alle disposizioni regolamentari contenute nel regolamento di contabilità, e a quanto previsto dal principio della programmazione la variazione al DUP dovrebbe essere presupposto della variazione di bilancio e non conseguenza della stessa. Si rinnova la raccomandazione, per il futuro, di procedere, anche nello stesso atto deliberativo, alla variazione del Dup, come presupposto propedeutico alla variazione di bilancio.

Visti i contenuti della variazione del bilancio di previsione 2022-2024 indicati nella deliberazione richiamata in oggetto che possono essere riassunti come di seguito dettagliato.

UTILIZZO AVANZO

	Risultato di amministrazione al 31/12/2021	Avanzo già applicato al bilancio 2022-2024	Avanzo applicato con la presente variazione	Totale avanzo applicato
PARTE ACCANTONATA				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.996.681.868,74 €		- €	- €
Fondo perdite società partecipate	75.482.332,14 €		- €	- €
Fondo contenzioso	207.231.796,47 €	143.860.956,14 €	37.133.767,93 €	180.994.724,07 €
Altri accantonamenti	366.581.496,81 €	204.343.961,23 €	84.971.966,47 €	289.315.927,70 €
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e principi cont.	199.808.013,55 €	99.822.663,37 €	14.462.704,77 €	114.285.368,14 €
Vincoli derivanti da trasferimenti	725.048.117,54 €	315.358.136,80 €	3.713.984,38 €	319.072.121,18 €
Vincoli derivanti da contrazioni mutui	174.147.900,70 €	4.265.542,65 €	1.200.067,80 €	3.065.474,85 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	137.580.532,30 €	15.971.316,72 €	3.459.897,03 €	12.511.419,69 €
Altri vincoli	135.295.353,11 €	10.422.043,74 €	5.619.499,70 €	4.802.544,04 €
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	244.743.094,69 €	224.136.398,76 €	2.034.956,55 €	226.171.355,31 €
TOTALE	7.262.600.506,05 €	1.018.181.019,41 €	132.037.915,57 €	1.150.218.934,98 €

In merito all'applicazione dell'avanzo si evidenzia che lo stesso risulta applicato per € 122.105.734,40 di parte accantonata, € 7.897.224,62 di parte vincolata ed € 2.034.965,55 destinata agli investimenti. Per la parte accantonata € 72.427.953,83 è destinata a finanziare i rinnovi contrattuali a seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021 ed euro 49.677.780,57 sul Fondo Passività Potenziali 2022 a seguito di richieste formulate dalle Strutture Capitoline.

Si rinnova la raccomandazione a procedere con la massima tempestività al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Richiamato l'art. 1 comma 897 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." il quale prevede che "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.".



Rilevato che l'applicazione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 per l'importo totale sopra riportato risulta effettuata nei limiti sopra descritti, come evidenziato dalla seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE LETT A	+	6.784.356.297,20 €
ACCANTONAMENTO AL FCDE	-	4.996.681.868,74 €
QUOTA DISAVANZO ISCRITTA 1 ANNO	+	28.438.347,10 €
TOTALE AVANZO APPLICABILE		1.816.112.775,56 €
AVANZO TOTALE APPLICATO		1.150.218.934,98 €

Preso atto che la Ragioniera Generale:

- con nota prot. RE/88130 del 21 settembre 2022 ha comunicato alle Strutture Capitoline di aver predisposto una verifica sullo stato degli impegni assunti alla data del 31 agosto 2022 al fine di assicurare il più idoneo impiego delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna struttura Organizzativa dell'Ente per consentire la copertura dei maggiori oneri di spesa connessi all'incremento dei costi dell'energia e per fronteggiare eventuali riduzioni del gettito di entrata rilevate nel corso dell'esercizio.

Viste le variazioni delle entrate correnti previste nella variazione, riepilogate nel presente prospetto:

NUOVE ENTRATE CORRENTI

	2022	2023	2024
MAGGIORI ENTRATE PROPRIE ORDINARIE	44.021.367,59 €		
MAGGIORI TRASFERIMENTI ERARIALI	14.273.665,24 €		
MAGGIORI TRASFERIMENTI PNNR	2.186.783,18 €	5.741.477,60 €	12.592.291,10 €
ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	49.796.429,04 €	26.643.877,91 €	20.138.898,86 €
TOTALE	110.278.245,05 €	32.385.355,51 €	32.731.189,96 €
MINORI ENTRATE PROPRIE ORDINARIE	- 67.176.174,96 €		
MINORI TRASFERIMENTI ERARIALI	- 12.478,94 €		
MINORII TRASFERIMENTI PNNR			
ENTRATE CORRENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	- 33.463.336,57 €	- 19.724.699,00 €	- 19.724.699,00 €
TOTALE	- 100.651.990,47 €	- 19.724.699,00 €	- 19.724.699,00 €
SALDO ENTRATE PARTE CORRENTE	9.626.254,58 €	12.660.656,51 €	13.006.490,96 €

Si evidenzia che nella parte spesa è previsto un incremento degli stanziamenti per costi energetici per € 50.000.000,00 nel 2022, € 47.139.062,00 nel 2023 ed € 11.405.115,00 nel 2024.

Tali stanziamenti sono finanziati nel 2022 con quota parte dei risparmi da rinegoziazione mutui per € 4.540.709,35, specifico contributo dello stato per € 6.080.967,34 e risparmi di spesa, nel 2023 per € 32.494.357 da risparmi da rinegoziazione mutui e € 14.644.705 da risparmi di spesa, e nel 2024 interamente finanziati da risparmi da rinegoziazione mutui. E' inoltre previsto un incremento del fondo di riserva di € 21.443.226,85.

L'Organo di Revisione, stante la volatilità del mercato, raccomanda di monitorare costantemente l'andamento dei costi per approvvigionamenti energetici.

Si prende atto che a seguito delle sopra richiamate minori previsioni di entrate proprie è previsto un minore accantonamento al FCDE, per l'anno 2022 per € 539.638,44.



In merito si raccomanda, anche in sede di redazione del bilancio di previsione 2023-2025, di procedere alla verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti al FCDE e alla loro integrazione se necessario, in modo da preservare l'ente da possibili squilibri finanziari derivanti da un non adeguato andamento degli accertamenti e delle riscossioni.

Le nuove entrate in conto capitale sono compendiate nella tabella seguente:

NUOVE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2022	2023	2024
ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE			
VINCOLATA	91.919.549,56 €	54.891.608,57 €	- €
ENTRATE CONTRIBUTI PNRR	222.750.441,40 €	242.377.572,22 €	1.250.000,00 €
ENTRATE PROPRIE TITOLO IV	4.043.784,50 €	- €	- €
MUTUI	5.354.507,66 €	131.855.948,36 €	797.673,60 €
TOTALE	324.068.283,12 €	429.125.129,15 €	2.047.673,60 €
ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE			
VINCOLATA	- 62.068.996,90 €		
ENTRATE CONTRIBUTI PNRR	- 28.597.406,48 €	- 1.816.018,26 €	- 3.704.008,26 €
ENTRATE PROPRIE TITOLO IV	- 8.160.300,09 €		
MUTUI	- 129.535.402,68 €	- 11.400.037,77 €	- 4.532.991,27 €
TOTALE	- 228.362.106,15 €	- 13.216.056,03 €	- 8.236.999,53 €
SALDO	95.706.176,97 €	415.909.073,12 €	6.189.325,93 €

In merito alle variazioni connesse ai finanziamenti collegati al PNRR si raccomanda, così come previsto dal D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", di procedere tempestivamente nelle attività necessarie per la realizzazione degli interventi e a valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa preposta alla realizzazione degli stessi.

Si rileva altresì che risultano inserite nella proposta di deliberazione, oltre a storni tra spese correnti, diverse rimodulazioni tra opere a saldo invariato che non influiscono sull'importo complessivo della variazione, nonché modifica della fonte di finanziamento di interventi già previsti, rimodulazione annualità per opere con finanziamento a mutuo e con entrate e destinazione vincolata, oltre allo stralcio di opere previste nel triennio.



A seguito delle verifiche effettuate e considerato che i contenuti complessivi della suddetta variazione del bilancio possono essere così riassunti:

ANNO 2022

Fondo pluriennale vincolato entrata		€	-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
AVANZO APPLICATO		€	132.037.915,57
MAGGIORI ENTRATE		€	434.346.528,17
MINORI ENTRATE		€	329.014.096,62
TOTALE		€	237.370.347,12
MAGGIORI SPESE		€	662.635.704,63
MINORI SPESE		€	425.265.357,51
TOTALE		€	237.370.347,12
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		€	-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

ANNO 2023

Fondo pluriennale vincolato entrata		€	-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
MAGGIORI ENTRATE		€	461.510.484,66
MINORI ENTRATE		€	32.940.755,03
TOTALE		€	428.569.729,63
MAGGIORI SPESE		€	635.605.639,22
MINORI SPESE		€	207.035.909,59
TOTALE		€	428.569.729,63
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		€	-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

ANNO 2024

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	34.778.863,56
MINORI ENTRATE	€	27.961.698,53
TOTALE	€	6.817.165,03
MAGGIORI SPESE	€	125.153.544,64
MINORI SPESE	€	118.336.379,61
TOTALE	€	6.817.165,03
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-

Rilevato che le variazioni sopra descritte non hanno comportato variazioni di esigibilità e quindi del Fondo Pluriennale vincolato;

Preso atto che nella proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina in oggetto viene deliberato "di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2022 - 2024, sono rispettati gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato "B"), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione)" e che, oltre al Dup ed allegato Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, è conseguentemente adeguato il Piano degli Investimenti 2022 - 2024 secondo quanto riportato nell'Allegato "D" al presente provvedimento quale parte integrante (comprensivo degli Allegati PNRR da n.1 a n.5);

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Vice Ragioniere Generale Dott. Marcello Corselli;
- il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente della 1° Direzione Bilancio e gestione del debito Dott.ssa Antonella Palazzini;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci;
- l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione rilasciata dal Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci;
- l'attestazione dell'avvenuta assistenza giuridica amministrativa da parte del Segretario Generale Dott. P.P. Mileti, del Vice Segretario Generale Dott. G. Viggiano;

Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011);





Atteso che a seguito della variazione sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

In relazione a quanto sopra rilevato, considerato e raccomandato, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione avente per oggetto "*Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e al Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024.*".

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianluca CALDARELLI

Renata DUCA

Giuseppe GISMONDI